

RARA ASSOCIAZIONE DI CONDROMA E CISTI ANEURISMATICA: OSSERVAZIONE DI UN CASO TIBIALE TRATTATO CON TESSUTO OSSEO DEANTIGENATO DI DERIVAZIONE ANIMALE

V. Mazzone, G. Gozzi

Ortopedia, Ospedale Mazzoni, Ascoli Piceno

Gli autori presentano un caso di associazione di un condroma con una cisti aneurismatica localizzati nella tibia di una donna di 28 anni. In letteratura la coesistenza delle due lesioni risulta essere particolarmente rara e può porre problemi di diagnosi differenziale che vengono discussi. Le lesioni sono state trattate mediante curettage ed innesto osseo. L'estensione delle due lesioni, peraltro contigue, era tale da occupare circa un terzo del volume della intera tibia. La ricostruzione di un segmento di osso così ampio, difficile con innesti autologhi, è stata ottenuta mediante innesto di osso deantigenato di derivazione equina e suina. Viene discussa criticamente questa scelta in base ai risultati a due anni di distanza dall'intervento.